

## Lago d'Iseo e Valli

# Chiuduno, rinviata al 2012 la vendita delle ex medie

Il sindaco: «Serve tempo per preparare un bando che funzioni»  
In aula botta e risposta su magazzino comunale e nuovi parcheggi

### Chiuduno

MARIANNA LOCATELLI

Dopo un'infuocata campagna elettorale giocata principalmente su «cosa fare delle ex scuole medie» era inevitabile che nel corso del primo Consiglio comunale di Chiuduno - dopo quello di insediamento - le due parti dibattero su questo tema.

La maggioranza di Lega Nord e Pdl ha annunciato la decisione di posticipare al 2012 la vendita dell'area in via Battisti su cui sorgono le ex scuole. «Serve del tempo per valutare tutti gli aspetti della vendita e poter emettere un bando che possa attirare i possibili acquirenti» ha detto il sindaco Stefano Locatelli. Va infatti ricordato che la precedente amministrazione aveva già tentato due volte di vendere l'immobile, ma le aste erano andate deserte.

L'arduo compito di vendere spetta quindi ora al gruppo di Locatelli, che intende concedere le ex scuole in cambio di una riqualificazione di piazza Roma, prevista per il 2013. Sarà infatti possibile iniziare la messa a nuovo del centro solo dopo che sarà stata completata la provinciale 91 e dopo che sarà stato ultimato il nuovo asilo di via Aldo Moro (si prevede per la primavera 2012), cosicché l'attuale scuola materna che sorge accanto a piazza Roma possa essere a sua volta riqualificata. «Considerato che prima del 2012 non si potrà mettere mano al centro - sostiene Locatelli - abbiamo deciso di



Le ex scuole medie di Chiuduno. L'area sarà messa in vendita dal Comune nel 2012

posticipare la vendita delle ex medie. Inoltre, prima di cedere l'area è necessario realizzare un nuovo magazzino comunale, visto che quello attuale si trova ai piani bassi dell'ex edificio scolastico e con la vendita dell'immobile diverrà inutilizzabile».

### Il nuovo magazzino

È stata proprio la collocazione del nuovo magazzino - la cui costruzione è prevista quest'anno al centro sportivo - a scatenare le proteste della minoranza di «Insieme per Chiuduno». «La realizzazione del magazzino in

quell'area è in contrasto con il Piano dei servizi, che lo colloca altrove - ha detto il capogruppo Mauro Cinquini -. L'area individuata dalla maggioranza è inoltre classificata come verde pubblico, e l'edificazione di un magazzino impedirebbe un'eventuale espansione del centro sportivo». Locatelli ha replicato sottolineando la necessità di «collocare il magazzino in centro paese, vicino alla sede della Protezione civile che avrà a disposizione parte dell'edificio».

Previsi per il 2011 anche una quindicina di nuovi posti auto in

via Battisti, davanti alle ex medie, che secondo la maggioranza «risponderanno alla necessità di parcheggio in centro paese ed eviteranno disagi nel momento in cui, con la vendita delle ex medie, verrà a mancare lo spazio parcheggio di cui oggi l'area dispone». Minoranza contraria anche su questo punto: «Non capiamo la necessità di spendere 150 mila euro per un parcheggio in via Battisti quando nuovi posti auto potranno essere realizzati da chi acquisterà l'area delle ex scuole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Il vostro dono guarì mia figlia» Mamma ringrazia i soci Avis

### Sarnico

Ci sono tanti modi per sensibilizzare sull'importanza del dono. Di sicuro, quello scelto durante i festeggiamenti per il 50° dell'Avis di Sarnico ha saputo commuovere e far riflettere.

A portare la sua testimonianza, nella serata inaugurale dedicata alla donazione volontaria del cordone ombelicale, è stata infatti una mamma bergamasca, la cui figlia è stata guarita dalla leucemia grazie alle numerose donazioni di sangue e al successivo trapianto di cellule staminali ematopoietiche prelevate dal sangue del cordone ombelicale del fratellino.

L'incontro, patrocinato dall'azienda ospedaliera di Seriate e dall'Avis provinciale, puntava a sostenere l'importante progetto della donazione di sangue da cordone ombelicale che ve-



La sfilata per i 50 anni dell'Avis di Sarnico, festeggiati nei giorni scorsi

de protagonisti la Regione Lombardia e gli ospedali Riuniti di Bergamo.

Soddisfatto il direttore sanitario dell'Avis, Giovanni Paris, che ha moderato la serata che ringrazia i relatori, le autorità e tutti coloro hanno arricchito l'incontro coi loro interventi.

Buona l'affluenza alle varie

serate promosse dall'associazione che compie 50 anni nell'area feste di Credaro, con cucina tipica e musica per tutti. Domenica la conclusione con la sfilata e la deposizione di fiori agli avvisini defunti. Dopo la Messa nella parrocchiale di Sarnico, al cine Junior i numerosi donatori benemeriti sono stati

premiati dai sindaci dei paesi di provenienza. Quindi, pranzo sociale e la serata danzante con la «Rosy dance».

«Un plauso agli organizzatori - ha detto il presidente Vittorio Marconi - e in primis a Serafino Falconi, artefice dei recenti successi dell'Avis di Sarnico. Il sodalizio ha collezionato dalla sua nascita ben 39.000 donazioni di sangue, con una media (alta) di due donazioni l'anno per ciascun iscritto. Continueremo la nostra attività con l'immutata passione che ha caratterizzato questi primi cinquant'anni».

Un evento, quello del 50°, che ha costituito anche un momento di riflessione su quanto fatto in questi anni, sugli scenari che si presentano per il futuro nel campo delle donazioni e su come l'associazione del Basso Sebino - che quest'anno ha raggiunto quota mille sacche di sangue - vuole raggiungere nuovi traguardi. Tra gli obiettivi la sensibilizzazione alla donazione, aprendosi sempre più al territorio, alle scuole, alle altre associazioni. ■

Mario Dometti

### SUL MONTE FAETO

## Messa e pranzo alla santella recuperata dalle penne nere

Messa e pranzo con alpini e volontari sul monte Faeto: don Sandro Barcella, ora a riposo ma per molti anni parroco di Luzzana, ha celebrato il 19 giugno una Messa presso la santella «Madonna dei Carbonai», sita sul monte a quota 1.070 metri, con meraviglioso panorama sulla Val Cavallina, la Bassa bergamasca, le torbiere d'Iseo e le Alpi sullo sfondo.

L'antica santella è stata recuperata negli anni scorsi ad opera degli alpini di Borgonino, Adrara e da un gruppo di laboriosi volontari. La celebrazione, presente il sindaco di Berzo San Fermo Luciano Trapletti e preceduta dall'alzabandiera con l'inno na-



Un momento della Messa celebrata alla santella

zionale, è stata allietata dal coro Alpini di Val Cavallina. Al termine, presso la vicina cascina Riboli, gli alpini, con il loro capogruppo Santino Cuni, e i volontari hanno allestito il pranzo per un centinaio di persone. ■

### IN BREVE

#### COLLI DI SAN FERMO



## Bambini alla scoperta della fattoria

Visita agli animali ed esercitazioni per fare il formaggio per i bambini delle scuole dell'infanzia di Viganò San Martino, Grono, Luzzana e Borgo di Terzo, che con insegnanti e genitori hanno partecipato alla «Giornata in fattoria» organizzata da Guglielmo Bresciani nella sua cascina «Cà de là».

#### GRUMELLO

## All'Arena di Verona per il «Nabucco»

La Pro loco di Grumello del Monte organizza per il 15 luglio una serata all'Arena di Verona per assistere al «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Il prezzo, comprensivo di pulman e ingresso, è di 40 euro. Iscrizioni fino a esaurimento posti alla sede della Pro loco in piazza Camozzi. Partenza per Verona dal piazzale del mercato alle 17,45.

#### TELGATE

## Dal rock al revival con il «Trio Tensi»

Sabato alle 21 la piazza degli alpini di Telgate ospiterà il «Trio Tensi» per una serata danzante dal titolo «Dal rock al liscio al revival '80-'90». L'evento fa parte della kermesse «Estatelgate». Ingresso libero.

#### CASTELLI CALEPIO

## Il Risorgimento tra musica e poesia



Appuntamento a Villa Clorinda

Nell'anno del 150° dell'Unità d'Italia, Castelli Calepio propone due serate per far conoscere, attraverso la musica e la poesia, alcuni aspetti del Risorgimento. Si parte domenica alle 21 con lo spettacolo «Omaggio al Risorgimento», in scena al parco di Villa Clorinda, sede municipale a Tagliano. Il 24 luglio la serata sarà dedicata alla «Canzone italiana dal Nord al Sud». Ingresso libero.